

Il mio lavoro riguarda i limiti dell'immaginazione e la stranezza dell'esistenza. Questo portfolio è stato scritto mentre ascoltavo Shintaro Sakamoto.

Buona lettura,

Roberto Fassone

PS: per i link ai video, contattatemi all'indirizzo email: roberto.fassone@gmail.com

My work investigates the limits of imagination and the strangeness of existence. This portfolio was written while listening to Shintaro Sakamoto.

Per i link ai video contattatemi a: roberto.fassone@gmail.com

Enjoy the read,

Roberto Fassone

PS: for video links, please contact me at: roberto.fassone@gmail.com

Immagina immagini riprese nello stesso momento, in diversi punti del mondo: un artista che danza nella propria abitazione, l'erba verde in Kenya, un uomo che corre sul lungomare di Scheveningen, la Statua della Libertà, due amiche che ti salutano dal Circolo Polare Artico. Un omaggio ai fratelli Lumière.

Imagine footage captured at the same moment in different parts of the world: an artist dancing in his home, green grass in Kenya, a man running along the seafront in Scheveningen, the Statue of Liberty, two friends waving to you from the Arctic Circle. A tribute to the Lumière brothers.

Mentre ballavo, 2026 *(While I Was Dancing)*

Video, colore / colour, suono / sound, 7'. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano.
Con il supporto di / with the support of Sineglossa



Mentre ballavo @ Museo del Cinema di Torino, Torino, Biennale della tecnologia, foto di / photo by Giorgio Perottino

Immagina una squadra amatoriale di basket maschile con sede a Firenze, vista attraverso gli occhi di uno dei suoi giocatori, l'artista e performer Roberto Fassone. Il film intreccia immagini girate all'interno della squadra — momenti di gioco, palestre di provincia, allenamenti accesi e conversazioni negli spogliatoi — con frammenti provenienti dal mondo del basket professionistico e un'ampia varietà di materiali audiovisivi sperimentali, che spaziano dai fratelli Lumière all'intelligenza artificiale, reperiti in rete.

Ibrido tra poesia d'amore per la complicità vissuta nel gruppo, diario e mixtape, *Con i denti tra i coltelli* si sviluppa in quattro episodi, come i quarti di una partita di basket, mettendo in scena, su piccola scala, le gioie e i drammi personali e collettivi della vita quotidiana.

Imagine an amateur men's basketball team based in Florence, through the eyes of one of its players, artist and performer Roberto Fassone. The film weaves together footage from within the team—moments of gameplay, provincial gyms, heated training sessions and locker room conversations—with images from the world of professional basketball and a wide array of experimental audiovisual materials, ranging from the Lumière brothers to artificial intelligence, sourced from the internet. A hybrid of love poem to the camaraderie experienced within the group, diary, and mixtape, *With the teeth among the knives* unfolds in four episodes, like the quarters of a basketball game, staging on a small scale the personal and collective joys and dramas of everyday life.

Con i denti tra i coltelli, 2025 *(With the teeth among the knives)*

Video, colore / colour, suono / sound, 35'53". Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano. Con il supporto di / with the support of Polisportiva Valle del Mugnone, Lo schermo dell'arte, Mirror Agency.



Immagina una performance ispirata ai frammenti di un libro misterioso che scrivo dal 2020. In quaranta minuti si susseguono danze occulte, canzoni in playback, sondaggi sugli alieni, poesie dedicate a mia madre, regali inaspettati, classifiche sull'arte contemporanea, citazioni di Lawrence Weiner e brevi lezioni sull'estetica psichedelica. Tutto si intreccia in un mosaico frammentario, dove il reale vibra su altre frequenze.

Imagine a performance inspired by fragments of a mysterious book I've been writing since 2020. Over forty minutes, occult dances, lip-synced songs, surveys about aliens, poems dedicated to my mother, unexpected gifts, rankings of contemporary art, quotations from Lawrence Weiner, and brief lessons on psychedelic aesthetics unfold in succession. Everything intertwines into a fragmented mosaic, where reality vibrates on other frequencies.

Altre frequenze, 2025 *(Other Frequencies)*

performance. monologo / monologue ITA/ENG, 40'



Immagina il modo in cui le metafore pervadono la nostra vita e influenzano i nostri comportamenti. Immagina più di trenta metafore sulla vita distribuite per il comune appenninico di Castel di Casio. Placche in ottone, segnali stradali, scritte sull'asfalto, tutte recanti una visione diversa della vita.

Imagine the way metaphors permeate our lives and influence our behavior.

Imagine more than thirty metaphors about life scattered throughout the Apennine town of Castel di Casio.

Brass plaques, road signs, writings on the asphalt — all bearing a different vision of life.

La vita è una metafora, 2025 *(Life Is a Metaphor)*

installazione pubblica / public installation, materiali vari / mixed materials produced by Ruralis in
collaborazione con la municipalità di / in collaboration with the municipality of Castel di Casio



La vita è una metafora @ Castel di Casio, foto di / photo by Lorenzo Stefanini

Immagina una storia infinita, che supera il tempo e lo spazio. Nasce così un tavolo da biliardo, realizzato artigianalmente da Alessia Milesi con un intervento spirituale di zia Ombretta. Il biliardo è tenace come il rovere, delicato come i fiori e misterioso come il blu. Una placca vicino a una delle sue buche ci ricorda che alle volte bisogna cambiare direzione e vivere le cose come vorremmo.

Imagine an infinite story that transcends time and space. Thus was born a billiard table, handcrafted by Alessia Milesi with spiritual intervention from aunt Ombretta. The billiard table is as tenacious as oak, as delicate as flowers and as mysterious as blue. A plaque near one of its holes reminds us that sometimes we need to change direction and experience things the way we want to.

Ombretta Marie, 2024

by Milesi Biliardi

Rovere verniciato in vena, tessuto ricamato, buche in cuoio cucite a mano, placca in ottone
/ Vein-painted oak, embroidered fabric, hand-sewn leather pits, brass plaque, 230 x 130 x 78 cm



Ombretta Marie @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai

Immagina un'intelligenza artificiale che ingerisce funghi allucinogeni. Le sue visioni ci accompagnano in realtà parallele: tra queste ne esiste una in cui i Led Zeppelin hanno girato una trilogia. I tre film, intitolati *The Doors*, *The Road* e *Love is Magic*, costituiscono un percorso psichedelico di iniziazione, viaggio e dubbio. Immagina se l'arcobaleno fosse la migliore idea che avessimo mai avuto.

Imagine an artificial intelligence ingesting hallucinogenic mushrooms. His visions accompany us into parallel realities: among them is one in which Led Zeppelin filmed a trilogy. The three films, entitled *The Doors*, *The Road* and *Love is Magic*, constitute a psychedelic journey of initiation, journey and doubt. Imagine if the rainbow was the best idea we ever had.

And we thought (Led Zeppelin trilogy), in
collaborazione con / In collaboration with
Ai Lai e / and Led Zeppelin, 2023

Video, colore / colour, suono / sound, 20'. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN,
Milano. Produzione / Production: Sineglossa. Assistente alla regia e al montaggio / Assistant
director and editor: Giacomo Raffaelli

Immagina fondare una casa editrice e chiamarla con il nome della prima carta dei tarocchi che estrai. In catalogo, una raccolta di volumi che vorresti esistessero ma che non esistono: *Dracula* di Bram Stoker con la copertina di *Moby Dick*, un libro di fotografie di animali che pensano alla guerra, una collezione anarchica di outfit, una guida per effettuare sogni lucidi, tutti i perché di tuo figlio, la descrizione delle opere di Paola Pivi, bimbi che giocano a nascondino in una caverna, una stanza piena di teiere.

Imagine founding a publishing house and naming it after the first tarot card you draw. In the catalog, a collection of volumes that you wish existed but do not: Bram Stoker's *Dracula* with a *Moby Dick* cover, a book of photographs of animals thinking about war, an anarchist collection of outfits, a guide to performing lucid dreams, all the whys of your son, a description of Paola Pivi's works, children playing hide-and-seek in a cave, a room full of teapots.

Roi de Coupe, 2022

Casa editrice, dimensioni variabili / Publishing house, variable dimensions. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano. Con il supporto di / Supported by: SUPERBLAST; Fanta-MLN; Cremona Contemporanea



Roi de Coupe @ Manifattura Tabacchi, Firenze, foto di / photo by OKNO Studio
 Roi de Coupe @ Fanta-MLN, Milano, foto di / photo by Roberto Marossi

Immagina un sogno dentro un trip psichedelico, una coreografia per schermi. Preparati a incontrare foreste sottosopra, poesie di Yoko Ono, colorate partite di tennis, parole impossibili, cactus che respirano, bimbi feroci, brevissimi documentari, sitar spaccati in due, cavalli, vampiri e cristalli. Non attaccarti troppo alle immagini; rilassati e goditi il flusso che scorre.

Imagine a dream inside a psychedelic trip, a screen choreography. Get ready to encounter upside-down forests, poems by Yoko Ono, colourful tennis matches, impossible words, breathing cacti, fierce babies, very short documentaries, sitars split in two, horses, vampires and crystals. Don't get too attached to the images; just relax and enjoy the flow.

Pas de Deux / Pas Seul, 2021

Video, colore / colour, suono / sound, 20'30". Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano. Prodotto da / Produced by Lo schermo dell'arte nell'ambito del progetto / as part of the Artists' Film Italia Recovery Fund, coproduzione / co-production Azienda Speciale Palaexpo, Mattatoio | Progetto Prendersi cura Montaggio / Editing: Roberto Fassone con l'aiuto di / with the help of Giacomo Raffaelli Colonna sonora / Soundtrack: Lucia Battista Audio mix: Francesco Fonassi



Pas de Deux @ Mattatoio, Roma, foto di / photo by Pietro Bertora

Pas Seul @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai

Immagina una mostra che muta nel tempo. Ogni mese i lavori al suo interno saltano, dormono sotto le coperte, scompaiono o danzano sotto una pioggia di colori.

Imagine an exhibition that changes over time. Every month, the works inside jump, sleep under blankets, disappear, or dance under a shower of colors.

Graziosi Abissi, 2021

Mostra personale / solo show, cinque mesi / five months, prodotta da / produced by smART
Roma, a cura di / curated by Saverio Verini, progetto grafico di / graphic design by Giandomenico
Carpenteri

Immagina Guilmi, un piccolo villaggio in Abruzzo, Italia.
Immagina i suoi abitanti ripresi mentre pensano di essere
qualcos'altro. Un'aquila, una valanga, uno spiffero.

Imagine Guilmi, a small village in Abruzzo, Italy.
Imagine its inhabitants being filmed while thinking of being
something else. An eagle, an avalanche, a draft.

The Great Chain of Being, 2021

Video, colore / colour, suono / sound, 09'06". Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN,
Milano. Prodotto da / produced by Guilmi Art Project. Direttore della fotografia: / director of
photography: Federico Bacci. Assistente alla regia / assistant director: Carolina Cappelli



Immagina un duo occulto che suona in playback le proprie canzoni preferite. Immaginalo suonare di fronte a una città che sta per scomparire, di fronte a un gruppo di ultraottantenni, in un asilo, in un museo.

Imagine an occult duo lip-synching their favorite songs. Imagine them playing in front of a disappearing city, a group of old men and women, in a kindergarten, in a museum.

guarda la performance / watch the performance:

<https://www.youtube.com/watch?v=rwUePUpDJIA>

<https://www.youtube.com/watch?v=B8AvCFOOQak>

Possedute, in collaborazione con / in
collaboration with Carolina Cappelli,
2021- ongoing

performance, durata variabile / variable duration



Possedute @ Artissima, Torino / Turin foto di / photo by © Perottino-Piva/ Artissima

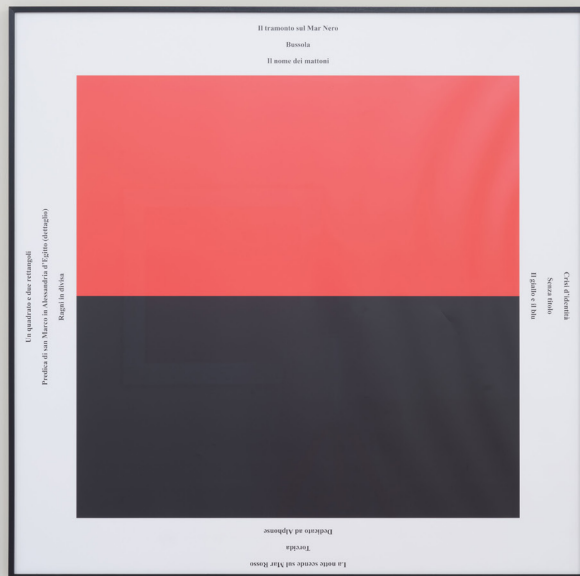
Possedute @ MATTATOIO, Roma / Rome, foto di / photo by Pietro Bertora © 2022 Azienda Speciale Palaexpo

Immagina moltiplicare un quadrato magico, diviso su due metà, una rossa e una nera. A seconda di come lo giri si trasforma: quando il rosso è nella parte bassa *La notte scende sul Mar Rosso*, quando il nero è nella parte bassa c'è *Il tramonto sul Mar Nero*. Immagina titoli che trasformano, titoli che descrivono, titoli che interpretano, titoli che confondono, titoli che suggeriscono e titoli indifferenti.

Imagine multiplying a magic square, divided over two halves, one red and one black. Depending on how you turn it, it transforms: when the red is in the lower half *Night falls on the Red Sea*, when the black is in the lower half there is *Sunset on the Black Sea*. Imagine titles that transform, titles that describe, titles that interpret, titles that confuse, titles that suggest and indifferent titles.

La notte scende sul Mar Rosso; Il tramonto sul Mar Nero; Bussola; Un quadrato e due rettangoli, 2020

Stampa fotografica / Photographic print, 100 x 100 cm. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano



La notte scende sul Mar Rosso @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai
 Il tramonto sul Mar Nero @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai

Immagina un gruppo di amici e amiche la notte di San Lorenzo. Sdraiati su un prato in campagna, guardano le stelle cadere, vicino a Fano. Francesco Fonassi registra i suoni di quella serata: i grilli che cantano, le macchine sulla statale, Endriu che esclama “Wow! L’hai vista?”.

Imagine a group of friends, boys and girls, on the night of San Lorenzo. Lying on a meadow in the countryside near Fano, they watch the falling stars. Francesco Fonassi records the sounds of that evening: crickets singing, cars on the highway, Endriu exclaiming “Woah! Did you see that?”.

Vicino a Fano, 2020

Traccia audio / Audio track, 45’41”. Courtesy: l’artista / the artist e /and Fanta-MLN, Milano.
Registrazione e post-produzione / Recording and post-production: Francesco Fonassi. Con la partecipazione di / With the participation of: Vale, Romi, Elena, Endriu, Trilli, Marianna, Lucy, Valenji, a cura di / curated by Rossella Farinotti



Vicino a Fano @ Spazio San Paolo Invest, Treviglio, foto di / photo by Giovanni T. Anselmi

Immagina quattro segnali stradali installati a Modena Ovest, recanti la scritta *Museo del tempo perso*. Ogni segnale ti direziona a quello successivo, in un loop infinito senza arrivo.

Imagine four road signs installed in Modena Ovest, bearing the words *Museum of Wasted Time*. Each sign directs you to the next one, in an endless loop with no destination.

Museo del tempo perso, 2019

installazione pubblica / public installation, quattro segnali stradali / four street signals 100x 25 cm,
prodotta da / produced by IMAGONIRMIA



Immagina surfisti e surfiste che pensano alle origini dell'universo in riva all'Oceano Pacifico. I loro pensieri sono una coreografia: loro sono fermi ma il loro cervello si muove. Mentre pensano, il mio amico Riccardo Banfi gli scatta delle fotografie. Sullo sfondo ci sono le onde e altri surf, nella mia testa *Smiley Smile* dei Beach Boys, Los Angeles, California. Ogni scatto è un piano americano. Immagina le onde cerebrali, le onde gravitazionali, una grande onda marina durante una mareggiata a Bonassola. E se fossero becchini?

Imagine surfers thinking about the origins of the universe by the Pacific Ocean. Their thoughts are choreographed: they are still but their brains are moving. While they are thinking, my friend Riccardo Banfi takes pictures of them. In the background are waves and more surf, in my head *Smiley Smile* by the Beach Boys, Los Angeles, California. Each shot is an American plan. Imagine brain waves, gravity waves, a big sea wave during a swell in Bonassola. What if they were gravediggers?

Le origini dell'universo, 2018

Stampa a getto d'inchiostro su alluminio / Inkjet print on aluminum, 24 x 41.8 x 4,5 cm ognuno / each. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano. Fotografie Photographs: Riccardo Banfi



Le origini dell'universo @ Fanta-MLN, Milano, foto di / photo by Roberto Marossi

Immagina di essere un mentalista. Presenti una routine molto elaborata durante la quale chiedi a quattro partecipanti di scrivere e nascondere in tasca quattro parole. Alla fine dello spettacolo, chiedi al pubblico di chiudere gli occhi, mentre si prepara per la rivelazione. Mentre hanno gli occhi chiusi, corri a casa. E ridi, e piangi.

Imagine being a mentalist. You present a very elaborated routine during which you ask four participants to write and hide in their pocket four words. At the end of the show you ask the audience to close their eyes, as they might prepare for the unveiling. While they have their eyes closed, you ran home. And you laugh, and you cry.

Untitled II, 2017

performance. monologo / monologue ITA/ENG, 40'. Prodotto da / Produced by Centrale Fies.



Untitled II @ Centrale Fies, Dro (TN), foto di / photo by Alessandro Sala

Immagina tutte le persone che hanno mai vissuto. Secondo le ricerche, siamo stati circa 108 miliardi, con tredici o quattordici deceduti per ogni persona viva oggi. Ora, immagina di camminare per le strade di Guarene e Lecce, accompagnato da tredici fantasmi. Immagina chi non c'è più essere qui con noi.

Imagine all the people who have ever lived. According to research, there have been approximately 108 billion of us, with thirteen to fourteen deceased for every person alive today. Now, imagine walking through the streets of Guarene and Lecce, accompanied by thirteen ghosts. Imagine who's gone being here with us.

0 0, 2017 - 2021

performance, tredici fantasmi / thirteen ghosts, durata variabile / variable duration



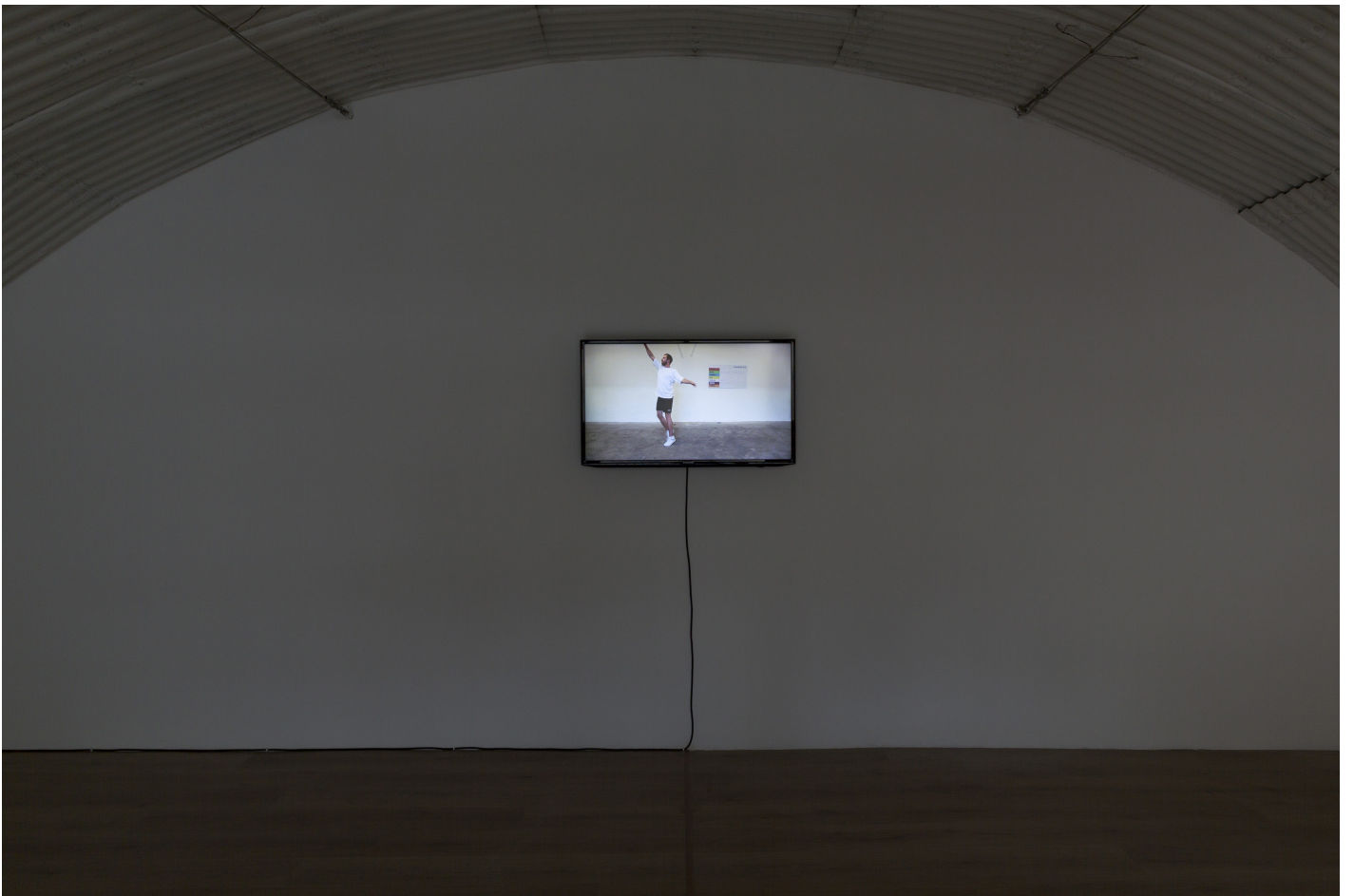
0 0 @ Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino / Turin, foto di / photo by
0 0 @ Progetto Fixer, Lecce, foto di / photo by Enrico Carpinello

Immagina un gruppo di collezionisti che si raduna per giocare a un gioco. Attila, Bond, Cimbro, Già, Goblin, Kenya e Tomba si sfidano a indovinare opere d'arte contemporanea, mentre queste vengono mimate da un artista. Il primo ad arrivare a dieci punti vincerà la documentazione fotografica e il video del gioco.

Imagine a group of collectors gathering to play a game. Attila, Bond, Cimbro, Già, Goblin, Kenya, and Tomba compete to guess works of contemporary art while they are mimicked by an artist. The first to reach ten points will win photographic documentation and the video of the game.

Charades, 2016

Video, colore / colour, suono / sound, 20'; Stampa fotografica / Photographic print, 70 x 100 cm.
Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano, Collezione privata / Private collection.
Fotografia / Photo: Riccardo Banfi



Charades @ Fanta-MLN, Milano / Milan, foto di / photo by Roberto Marossi

Immagina una bottiglia di Pepsi riempita con della Coca-Cola e una bottiglia di Coca-Cola riempita con della Pepsi. Immagina due amiche a passeggio scambiarsi l'anima.

Imagine a Pepsi bottle filled with Coke and a Coke bottle filled with Pepsi. Imagine two girl friends on a walk exchanging souls.

Rebel Rebel, 2016 - ongoing

Dimensioni variabili / Variable dimensions. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano



Rebel Rebel @ Spazio San Paolo Invest, Treviglio, foto di / photo by Giovanni T. Anselmi
Rebel Rebel @ Bregenz Biennale, Bregenz, foto di / photo by Romain Mader

Immagina un ragazzo al campetto di Senigallia una sera d'estate. Sta tirando la palla a canestro. Ogni volta che tira, pensa a una domanda. Se segna il canestro, la risposta è sì. Se sbaglia il canestro, la risposta è no. Una videocamera, affittata per 80 euro, lo riprende da dietro. Non c'è montaggio. Immagina le domande che ti fai e l'oracolo di Delfi, Rasheed Wallace e i Detroit Pistons del 2004. Immagina non avere risposte dentro e cercarle fuori.

Imagine a boy at the Senigallia playground one summer evening. He is shooting the ball in the basket. Each time he shoots, he thinks of a question. If he scores the basket, the answer is yes. If he misses the basket, the answer is no. A video camera, rented for 80 euros, films him from behind. There is no editing. Imagine the questions you ask yourself and the oracle of Delphi, Rasheed Wallace and the Detroit Pistons in 2004. Imagine not having answers inside and looking for them outside.

Ball Don't Lie, 2015-2017

Video, colore / colour, suono / sound, 16'. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano



Immagina un monologo riguardo all'amore, al sesso, alla politica e alla spiritualità. Scritto e recitato usando solo i testi delle canzoni di Prince. Immagina dimenticarti le parole.

Imagine a monologue about love, sex, politics and spirituality. Written and recited using only Prince lyrics. You forget the words.

Nothing Compares 2 Prince, 2015

performance, monologo / monologue, 20'. Prodotto da / Produced by Cross Award



Nothing Compares 2 Prince @ LGBTQ+ Film Festival, Torino

Nothing Compares 2 Prince @ Cross Award, Verbania, foto di / photo by Paolo Sacchi

Immagina un archivio di video Youtube in cui persone e animali, senza saperlo, fanno cose molto simili a performance artistiche del passato. Un cane dipinge con il fango come Kazuo Shiraga, un ragazzino si lancia contro un muro come Barry Le Va, due gatti si urlano addosso come Marina Abramovic e Ulay, un ragazzo indiano cade con la motocicletta nel fiume, come Bas Jan Ader. Immagina come il contesto possa trasformare le nostre azioni.

Imagine an archive of Youtube videos in which people and animals unknowingly do things very similar to artistic performances of the past. A dog paints with mud like Kazuo Shiraga, a little boy throws himself against a wall like Barry Le Va, two cats scream at each other like Marina Abramovic and Ulay, an Indian boy falls with his motorcycle into the river, like Bas Jan Ader. Imagine how context can transform our actions.

The Importance of Being Context, in collaborazione con / in collaboration with Valeria Mancinelli, 2014 - 2016

Video, colore / colour, suono / sound, 11'28". Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano



The Importance of Being Context @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai

Immagina un premio per performance in cui assumi un avvocato per presentare alla giuria le ragioni per le quali dovresti vincere il premio. Non vinci il premio ma l'avvocato fa un ottimo lavoro.

Imagine a performance award in which you hire a lawyer to present to the jury the reasons you should win the award. You lose.

Untitled, 2015

performance. monologo / monologue ITA, 30'. Prodotto da / Produced by Centrale Fies. Avvocato / lawyer: Cristina Preti.



Untitled @ Centrale Fies, Dro (TN), foto di / photo by Alessandro Sala

Immagina un gioco che genera istruzioni per la creazione di potenziali opere d'arte. Tre livelli:

(M)edium (tecnica)

(A)boutness (tema)

(T)itle (titolo)

Ogni sezione genera, attraverso l'uso di carte, dadi o tasti di un computer, una regola. La combinazione delle tre regole produce un'istruzione finale che i giocatori possono seguire per creare il proprio artefatto.

Imagine a game that generates instructions for creating potential works of art. Three levels:

(M)edium

(A)boutness

(T)itle

Each section generates a rule through the use of cards, dice or computer keys. The combination of the three rules produces a final instruction that players can follow to create their own artifact.

sibi, 2011

Generatore di istruzioni, dimensioni variabili / Instruction generator, variable dimensions. Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano Software: Guglielmo Bogetti, trattopunto.

<http://aoys.zkm.de/sibisibi/>



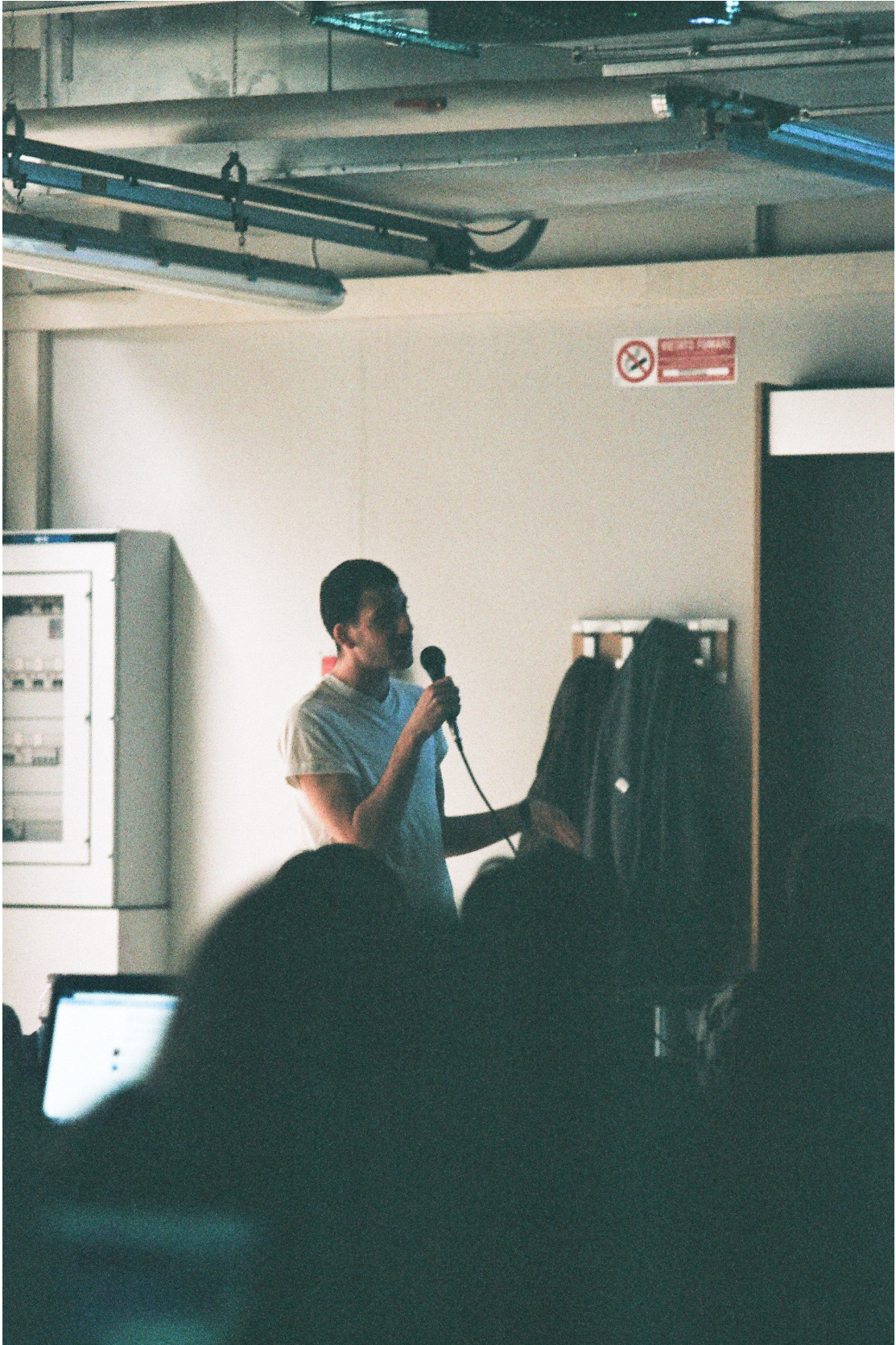
sibi @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai

Immagina una lezione sul potere creativo dei limiti, scritta e recitata senza mai usare la lettera 'R', che non sai pronunciare. Immagina una mappa del mondo senza i paesi che hanno la lettera 'R' nel loro nome. The wold.

Imagine a lesson about the creative power of limits, written without ever using the letter "R", which you cannot pronounce. Imagine a world map without the countries that feature the letter "R" in their name. The wold.

Lipogam, 2011

performance, monologo / monologue ITA ENG FRA, 30'.



Lipogam @ Politecnico di Milano, Milano / Milan, foto di / photo by Riccardo Banfi

Immagina un ragazzo che soffre per amore. Si dipinge il viso come un cantante black metal, si veste di nero, prende in prestito una videocamera dalla fidanzata del fratello, una chitarra Fender Stratocaster dal fratello e filma una camminata in un bosco di rovi. Arrivato a valle posiziona la videocamera e si filma mentre esegue il playback di *When You Were Mine* in mezzo al bosco. Spegne la videocamera e il video finisce.

Imagine a boy suffering from love. He paints his face like a black metal singer, dresses in black, borrows a video camera from his brother's girlfriend, a Fender Stratocaster guitar from his brother, and films a walk down through a bramble forest. Once out, he places the camera and films himself lip-synching *When You Were Mine* in the middle of the woods. He turns off the camera and the video ends.

Quando eri mia, 2010

Video, colore / colour, suono / sound, 7'22". Courtesy: l'artista / the artist e / and Fanta-MLN, Milano



Quando eri mia @ Palazzo Collicola, Spoleto, foto di / photo by Giuliano Vaccai